



Roma, 21/06/2017

**COMUNICATO**
**INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI VIETATI AI PUBBLICI DIPENDENTI**  
**PER ESPRESSA PREVISIONE NORMATIVA**  
 (art. 60, D.P.R. n. 3/1957)

Si richiama l'attenzione dei dipendenti di questa Azienda Ospedaliera sui divieti declinati dall'art. 60, D.P.R. n.3 del 10.01.1957, che individua **alcuni casi di incompatibilità, declinandoli in forma di divieti**, come di seguito riportato: "L'impiegato non può esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione o assumere cariche alle dipendenze di privati o accettare cariche in società costituite a fine di lucro...."

Tali disposizioni, richiamate espressamente dall'art.53, D.Lgs. n.165/2001, si applicano ai pubblici dipendenti di ogni ordine e grado, fatte salve eventuali norme speciali per determinate categorie di lavoratori. L'art. 61 del succitato D.P.R. prevede che "il divieto di cui all'articolo precedente non si applica nei casi di società cooperative".

Sul piano applicativo si sottolinea che, tra le ipotesi vietate, deve intendersi ricompresa ogni attività riconducibile alla vendita, al commercio, alla promozione e alla rappresentanza di prodotti; l'esercizio della professione al di fuori dell'ambito istituzionale (fatto salvo l'esercizio autorizzato della Libera Professione intramoenia ed extramoenia, attuato ai sensi di legge); l'assunzione di cariche gestionali all'interno di Società costituite a fini di lucro, in linea generale.

In casi particolari, sono autorizzabili - in deroga - atti isolati della professione o, comunque, ipotesi eccezionali che devono costituire oggetto di preventiva richiesta di autorizzazione a questa Amministrazione, ai fini della valutazione istruttoria.

Si evidenzia infine che gli **incarichi vietati** ai pubblici dipendenti costituiscono ipotesi di **incompatibilità assoluta o di diritto e, in quanto tali, non sono sanabili**.

Per lo svolgimento degli incarichi extra-istituzionali soggetti ad autorizzazione e per quelli c.d. liberalizzati, (questi ultimi elencati tassativamente dall'art. 53, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001), nonché per la comunicazione di espletamento di C.T.U. su disposizione di Organi Giudiziari, i dipendenti devono utilizzare l'apposita modulistica consultabile in Intranet per presentare, rispettivamente, richiesta di autorizzazione e preventiva comunicazione.

I modelli prestampati, da compilare analiticamente con descrizione dell'espletando incarico extra-istituzionale, sono stati predisposti per rendere -a cura e sotto la responsabilità del dipendente interessato- una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Si riporta il link di riferimento per scaricare la modulistica di interesse, nella rete Intranet Aziendale:  
[https://portale.hsangiovanni.roma.it/file\\_portale.php/media/3/nuovo\\_modulo\\_richiesta\\_autorizzazione.pdf?id=25263?id=25263](https://portale.hsangiovanni.roma.it/file_portale.php/media/3/nuovo_modulo_richiesta_autorizzazione.pdf?id=25263?id=25263)

L'amministrazione è tenuta ad effettuare verifiche preventive sull'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale, e si riserva la facoltà di attuare verifiche successive sulle Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese come sopra illustrato. Il presente comunicato costituisce misura aggiuntiva per la prevenzione della corruzione, atta a favorire la trasparenza della P.A., ai sensi del vigente PTPCT (cfr. Delibera 75/DG del 31.01.17)

Resta fermo che sono da intendersi parimenti *contra legem* eventuali incarichi svolti in carenza di autorizzazione datoriale e/o che - **di fatto** - si pongano in **conflitto di interessi o in concorrenza** rispetto alle attività istituzionali e al pubblico interesse perseguito da questa Azienda Ospedaliera.

Il Direttore della UOC Politiche del Personale  
 e Gestione Risorse Umane.  
 (Dr.ssa Floriana Rosati)